



Il Co.Ce.R. Informa

PERIODICO DI INFORMAZIONE N.16 DEL 30 APRILE 2008

SOMMARIO:

Il paradosso della "supercampagna"

Sottufficiale di Corpo: iniziato specifico approfondimento dallo SME

Pensioni: pubblicati gli indici di rivalutazione delle retribuzioni per la "Quota B"

Piano di vendita degli alloggi: primi incontri

Progetto di trasferimento della Sala Convegno Sottufficiali di Roma: il COCER chiede un punto di situazione

Le pubblicazioni all'ultima pagina.

Il paradosso della "supercampagna"

Nel precedente notiziario abbiamo dato risalto alla pubblicazione della Direttiva 2006 dello Stato Maggiore della Difesa con l'inserimento di Comandi, Reparti ed Unità destinatari dell'indennità operativa cosiddetta di "supercampagna".

Il termine "supercampagna", comunemente associato a una specifica indennità operativa, può evocare un diritto spettante in virtù di un particolare profilo di impiego o, più semplicemente, un equo riconosci-

mento economico da conquistare. Entrambi i punti di vista possono essere considerati corretti o sbagliati, a seconda dei casi. Si

può notare, ad esempio, che il contenuto economico aggiuntivo della "supercampagna", rispetto alla meno "pregiata"



La ritirata di Napoleone da Mosca (dipinto del XIX secolo di Adolph Northen)

indennità di "campagna", corrisponde a poco meno di 40 euro mensili lordi (al netto molto meno di un caffè al giorno) o a poco più di 200, in funzione del grado ricoperto dal percettore. Di certo, considerate anche le complesse problematiche legate alle numerose fattispecie d'impiego configurabili

Continua a pag.2

Sottufficiale di Corpo: iniziato specifico approfondimento dallo SME

La figura del "Sottufficiale di Corpo" è stata istituita nel 1983 nel quadro della progressiva e costante valorizzazione dei Sottufficiali e con la finalità di mettere in posizione di preminenza funzionale un elemento che - per competenza e per conoscenza dell'ambiente - potesse rappresentare un sicuro punto di riferimento per l'intera categoria. Era previsto che il "Sottufficiale di Corpo" fosse nominato dal Comandante di Corpo tenendo conto della sua condotta, dell'anzianità, del periodo di permanenza presso l'Unità, della preparazione professionale e dell'ascendente che gode presso la categoria. Direttive emanate successivamente, revisioni degli ordinamenti, tabelle organiche modificate e

disposizioni varie, hanno contribuito a rendere meno chiara l'identificazione del ruolo del "Sottufficiale di Corpo" (già Decano). Il 7 febbraio 2008 il COCER Esercito, con delibera n.20, al fine di poter formulare proposte in materia

ha chiesto al Capo di Stato Maggiore dell'Esercito un incontro con gli uffici competenti allo scopo di approfondire il quadro normativo vigente. Ha chiesto, inoltre, di conoscere se vi fossero ipotesi di rivisitazione di

tale figura anche alla luce della professionalizzazione delle Forze armate e conseguente istituzione di nuovi ruoli. Con lettera

del 28 aprile 2008 il Capo di SME informa il COCER che lo Stato Maggiore ha intrapreso

uno specifico approfondimento teso a delineare i contorni professionali e le attribuzioni della figura del Sottufficiale di Corpo. A tal fine ha, inoltre, garantito la disponibilità ad appositi incontri informali.



Il paradosso della “supercampagna”

Continua dalla prima pagina

(aeronavigazione, volo, imbarco, truppe alpine, pronto intervento aereo, incursori e via dicendo), l'attuale “castello” delle indennità operative -retaggio di norme risalenti ormai a circa un trentennio fa- si rivela concettualmente inadeguato ad assicurare retribuzioni coerenti con i compiti e la fisionomia delle moderne Forze Armate. Proprio per questa ragione, da anni, il COCER dell'Esercito persegue l'obiettivo primario di riformare l'architettura delle indennità operative, come d'altronde lo stesso Stato Maggiore Esercito. Questa premessa risultava indispensabile per parlare della

“supercampagna” con la dovuta oggettività e per dare al personale una prima consapevolezza degli obiettivi che la Rappresentanza si prefigge di raggiungere. In effetti, risulta

operative deve da un lato rimanere compatibile con l'obiettivo, di lungo termine, dell'auspicata riforma generale e, dall'altro, tendere nel breve termine a limitare le attuali sperequazioni.



L'accampamento medievale dei Difensori della Rocca è la ricostruzione di un accampamento militare della fine del 1300, di milizie Imolesi al soldo della famiglia Alidosi.

evidente che la progressiva evoluzione delle indennità

Passando a esaminare la specifica situazione relativa all'indennità cosiddetta di “supercampagna”, oggi pari al 150% dell'indennità operativa di base, va detto innanzitutto che la norma istitutiva prevede che la stessa sia volta a remunerare il personale in servizio presso comandi, reparti e unità di campagna impiegati nell'ambito di G.U. di pronto intervento nazionali e internazionali. La sua attribuzione presuppone l'emanazione, con cadenza annuale, di un Decreto Interministeriale Difesa - Econo-

Continua alla terza pagina

L'attuale “castello” delle indennità operative si rivela concettualmente inadeguato ad assicurare retribuzioni coerenti con i compiti e la fisionomia delle moderne Forze Armate

Pensioni: pubblicati gli indici di rivalutazione delle retribuzioni per la “Quota B”

L'art.7, comma 4°, del D.Lgs. n.503/92 dispone che, ai fini del calcolo del trattamento pensionistico, le retribuzioni pensionabili siano rivalutate prendendo a base la variazione dell'indice annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati calcolato dall'ISTAT, tra l'anno solare cui le retribuzioni stesse si riferiscono e quello precedente la decorrenza della pensione, con un aumento di un punto percentuale per ogni anno solare considerato. A tale proposito

sono stati resi noti gli indici “totali” di rivalutazione relativi ai trattamenti pensionistici aventi decorrenza dal 1° gennaio 2008 al 31 dicembre 2008. Ricordiamo che tali indici di rivalutazione sono necessari in quanto la cosiddetta “Riforma Amato”, limitatamente alla cosiddetta “Quota B” ha introdotto il calcolo del trattamento pensionistico non già sull'ultima retribuzione bensì su una media di retribuzioni riferite ad un determinato numero di

anni di servizio. Dunque, nel riferirsi ad una retribuzione di 4 anni prima, per esempio, è necessario rivalutare quella retribuzione per evitare ingiuste riduzioni del trattamento pensionistico. Con l'occasione PERSOMIL ha reso noto anche il coefficiente di rivalutazione per il montante contributivo individuale previsto dalla cosiddetta “Riforma Dini” per il calcolo del trattamento pensionistico secondo le modalità del sistema contributivo.

Piano di vendita degli alloggi: primi incontri

La Legge Finanziaria 2008 ha previsto, in relazione alle esigenze derivanti dalla riforma strutturale connessa al nuovo modello delle Forze armate, che il Ministro della Difesa predisponga un programma pluriennale per la costruzione, l'acquisto e la ristrutturazione di alloggi di servizio. A tal fine ha disposto che entro otto mesi dalla data di

entrata in vigore della stessa legge, il Ministro della Difesa adotti il regolamento di attuazione per la realizzazione del programma e che sullo schema sia sentito il COCER. Questa settimana si è tenuto un primo incontro tra SME e COCER sull'argomento di cui daremo informazioni in dettaglio nel prossimo notiziario.



Il paradosso della “supercampagna”

Continua dalla seconda pagina

mia e Finanze, che fissa il numero massimo dei percettori (c.d. “contingenti massimi”) e successivamente di una direttiva del Capo di SMD, che definisce gli organismi destinatari (l’ultima, diramata il 28 marzo scorso, è relativa al 2006). Sino al 2001, correttamente, soltanto le Brigate e i Reggimenti di manovra del Comando delle Forze Operative Terrestri, nell’Esercito, hanno potuto godere di tale beneficio in quanto, secondo la rigida interpretazione delle disposizioni di riferimento adottata inizialmente, l’emolumento veniva corrisposto unicamente alle unità caratterizzate da spiccata operatività. Successivamente, tuttavia, lo SMD, tenendo conto dei mutati scenari operativi e dell’evoluzione generale degli istituti retributivi, ha ritenuto di adottare in materia un concetto di “operatività” più ampio, estendendo la “supercampagna” anche ad altre tipologie di organismi (logistici, addestrativi e territoriali) di Marina e Aeronautica interessati in senso generale al supporto o all’alimentazione delle G.U. di pronto inter-

vento. Lo SME conseguentemente, per non “discriminare” il proprio personale, invocò quindi parità di trattamento, ottenendo dal 2002 l’attribuzione dell’emolumento agli enti dell’Esercito omologhi a quelli già destinatari delle altre F.A.. Di seguito, tra il



Soldati accampati durante la Grande Guerra

2002 e il 2006, è stato possibile riconoscere la “supercampagna”, oltre che alle unità e ai comandi di COMFOTER, anche a molti altri reparti. In sostanza, nel quinquennio 2002-2006, l’indennità di “supercampagna”,

in termini di effettivi percettori, è stata accordata, nella Forza Armata, a circa 11.000 “nuovi” beneficiari, a fronte di un totale di destinatari che attualmente ammonta a oltre 41.000 unità. Tutto ciò ha consentito di eliminare le preesistenti “sperequazioni” determinatesi nel settore in ambito interforze e di migliorare le retribuzioni di una larga parte del personale, ma inevitabilmente ha suscitato le rivendicazioni degli “esclusi”. Esclusi che, al momento, visti gli ultimi inserimenti di organismi del Comando Logistico, sono essenzialmente dell’Area Infrastrutture e Territoriale. La spinta del COCER è, in attesa della riforma generale, volta ad estendere l’indennità di supercampagna a tutti gli Enti che per analogia siano assimilabili ad altri Enti dell’Esercito o di altra Forza Armata.

Ciò con le difficoltà derivanti dal fatto che, l’inserimento degli Enti nella direttiva annuale è decisa dallo SMD e discende da valutazioni autonome, non necessariamente in linea con le priorità suggerite dagli SM di

Continua alla quarta pagina

Trasferimento della Sala Convegno Sottufficiali di Roma il COCER chiede un punto di situazione

In data 8 Novembre 2006 il Capo di SME, rispondendo ad una delibera del COCER, informava lo stesso che lo SMD aveva da tempo disposto l’acquisizione della completa disponibilità del Comprensorio di “Palazzo Salviati” per le esigenze funzionali del Centro Alti Studi della Difesa e che lo SME aveva già provveduto a sensibilizzare il Vertice Interforze sulla necessità di assicurare la continuità nell’erogazione delle attività di protezione sociale al personale la cui struttura è dedicata. Il Capo di SME, inoltre, escludeva di pervenire a soluzioni diverse da quella della rilocalizzazione della struttura in un sito adeguato ed individuava la Caserma Zignani (presso Piazza Zama) la nuova sede ove trasferire l’organismo per centralità, capacità ricettiva e possibilità di espansione futura. Successivamente, con lettera del 27 agosto 2007, lo SME, su mandato dello SMD, aveva elaborato il requisito operativo necessario per la realizzazione del trasferimento della Sala Convegno e degli alloggi ubicati nel comprensorio di via della Lungara. Al riguardo si prevede-

va quanto segue:

a) per gli alloggi presenti nel comprensorio la costruzione di un numero di alloggi paritetico a quello oggi esistente;

b) per l’Organismo di Protezione Sociale un incremento generalizzato della funzionalità della struttura che avrebbe dovuto dare una risposta, almeno in parte, alle legittime aspettative del personale di truppa in servizio permanente di fruire in maniera più ampia del servizio garantito nella Capitale. Tale incremento di funzionalità si sarebbe realizzato attraverso un aumento delle camere disponibili dalle attuali 34 a 50; con un aumento delle capacità di erogazione dei servizi (cucine, pizzeria, ristorante, circolo, bar, parcheggi, etc.); con la previsione di nuovi impianti sportivi (una piscina e un campo da tennis) e la realizzazione di spazi verdi con annessa area attrezzata a parco giochi per bambini.

Con delibera del 28 aprile 2008, n.55, il COCER ha chiesto un punto di situazione sul trasferimento dell’Organismo di Protezione Sociale.

In chiusura del presente Notiziario è pervenuta dal Dipartimento della Funzione Pubblica la comunicazione ufficiale con la quale, in risposta anche alle richieste del COCER, si invitano le Amministrazioni a corrispondere **l’Indennità di Vacanza Contrattuale.**



Il Comprensorio di Palazzo Salviati è sede del Centro Alti Studi della Difesa e della Sala Convegno Sottufficiali

Il paradosso della “supercampagna”

Continua dalla terza pagina

Forza Armata e comunque condizionate dalla limitatezza delle risorse disponibili e da esigenze di bilanciamento interforze.

In sintesi, l'ampia estensione della “supercampagna” ha rappresentato senza dubbio un successo, ma la complessità della problematica rende oggi molto complicato, se non impossibile, individuare criteri che consentano di fissare priorità incontrovertibili per promuovere l'inserimento di nuovi destinatari



dell'emolumento nell'apposita direttiva annuale. Infatti la maggior parte degli enti per i quali l'indennità non è ancora prevista possono rivendicare affinità con altri che invece ne fruiscono e quindi aspirare

al medesimo trattamento, fermo restando che è impossibile soddisfare “in toto” le richieste (problemi analoghi

risultano avere Marina e Aeronautica). In definitiva, emerge la condizione paradossale di un Esercito complessivamente meglio retribuito ma con settori potenzialmente più “demotivati” rispetto al passato. E' pertanto indispensabile le adottare una nuova strategia di più ampio respiro attraverso graduali interventi normativi che configurino una revisione complessiva delle “operative”.



Pubblicazioni:

- I) Istanze di trasferimento per l'anno 2008. Circolare applicativa.
- II) Pianificazione annuale dei trasferimenti a istanza di parte a carattere ordinario per i militari di truppa. Anno 2008.

Avviso

- I) In merito all'incontro del COCER con il COIR ed i COBAR del COMFOTER si comunica che per motivi organizzativi l'incontro è stato rinviato a non prima della seconda decade del mese di giugno. Verranno comunicate le date esatte non appena note.
- II) Il 16.05.2008 alle ore 18:00, nella Piazza dell'Unità d'Italia a Trieste, avrà luogo la Cerimonia di apertura del biennio di Presidenza Italiana dell'Associazione Europea Sottufficiali Riserva.

Consiglio Centrale della Rappresentanza Militare-Sez.Esercito

Comitato di redazione - via XX settembre 123/A - 00196 Roma

Tel. 06/47357138 Fax 06/47357139

e-mail: coceresercito@esercito.difesa.it



I delegati:

Gen.C.A.	ROSSI	Domenico	1037138 sotrin	domenico.rossi@esercito.difesa.it
Ten.Col.	CULTRERA	Corrado	348/0190800	cultcor@libero.it
Magg.	MORO	Arcangelo	335/1054014	arcangelo.moro@esercito.difesa.it
Primo Mar.	CONGEDI	Roberto	333/2675283	rcon60@hotmail.com
Primo Mar.	SABINO	Giovanni	347/9638798	giovanni.sabino@yahoo.it
Primo Mar.	VARONE	Pasquale	349/1887225	varone.pasquale@tiscali.it
Primo Mar.	TARTAGLIONE	Luca	335/1054010	luca.tartaglione@fastwebnet.it
Primo Mar.	FICO	Pasquale	338/3404787	ficopasquale@libero.it
Mar.Ca.	CAMERIERE	Enrico	335/1054028	enrycam@alice.it
C.le Magg.Capo	SCICCHITANO	Filippo	335/1054012	scicchi71@libero.it
C.le Magg.Capo	BITTI	Leonardo	335/1054032	dottbitti@yahoo.it
C.le Magg.Capo	ANGOTTI	Carlo	347/4693883	carlo.angotti@gmail.com
C.le Magg.Capo	COCCO	Pasquale	335/1054013	cocco.pasquale@libero.it
C.le Magg.Capo	MARRONE	Andrea	335/1054019	andrea.marrone@yahoo.it
C.le Magg.Capo	FOTI	Girolamo	347/4618595	girolamofoti@yahoo.it
C.le Magg.Capo	SERGIO	Massimiliano	335/1054022	massimilianoser@libero.it
C.le Magg.	MOREA	Miriam	335/1054016	miriamlilla@libero.it
C.le Magg.	GENTILE	Francesco	335/1054029	gentile.franc@tiscali.it